

Roberto Assagioli e la città di Firenze

Roberto Assagioli and the city of Firenze

Elena Morbidelli

Il 16 dicembre dello scorso anno, Palazzo Vecchio, cuore della città di Firenze, ha idealmente accolto il fondatore della Psicosintesi, Roberto Assagioli, in occasione del trentennale della Sua scomparsa.

Questa manifestazione ha permesso di dare il giusto rilievo alla Sua opera e di introdurlo tra le grandi personalità che hanno contribuito a dare spessore culturale alla città. Era presente per il Comune di Firenze, l'assessore alla toponomastica Eugenio Giani che ha promesso di dedicare una strada a Roberto Assagioli in un nuovo quartiere della città, di prossima realizzazione. Elena Morbidelli, direttrice del Centro di Psicosintesi di Firenze, animatrice e organizzatrice della manifestazione, ha introdotto i relatori.

Di spicco la presenza di Giorgio Luti letterato e accademico, studioso della letteratura del Novecento che ha rivisitato la figura di Roberto Assagioli sotto il profilo umanistico oltre a quello scientifico, collocandolo tra i maggiori esponenti delle Riviste letterarie fiorentine dell'epoca.

Importanti anche i contributi di Massimo Rosselli e Piero Ferrucci, che hanno rievocato attraverso episodi inediti, sia il loro rapporto personale con Assagioli, sia contributi originali della concezione psicosintetica.

Manuela Paggi Sadun dell'amicizia Ebraico Cristiana ha sottolineato il contributo del fondatore della Psicosintesi nel dialogo interreligioso, tema attuale e ancora da sviluppare. Giovanni Dattilo, infine ha invece evidenziato le radici ebraiche confluite nel panorama strutturale della Psicosintesi. Questa manifestazione ha rappresentato un inizio importante di dialogo tra la città di Firenze e la Psicosintesi. Dal 1946 la Psicosintesi è presente nella città ma forse solo ora, Firenze è presente alla Psicosintesi.

Ci auguriamo che altri eventi cittadini diano sempre maggiore risalto a questo prezioso strumento di benessere biopsicospirituale di cui non solo Firenze ha tanta necessità. E' significativo che la pubblica amministrazione dia spazio

16th December of last year, Palazzo Vecchio, heart of the city of Florence, ideally accepted the founder of Psycosynthesis, Roberto Assagioli, in occasion of the 30th anniversary of his death.

This event permitted us to highlight his works and to introduce him as one of the leading personalities who have contributed to give depth to the culture of the city. The local council of Florence was represented by Eugenio Giani, the topography adviser, who has promised to dedicate a street to R.A. in the new quarter of the city which will be built soon. Elena Morbidelli, Director of the Center of Florence, promoter and organizer of the event, introduced the speakers. The presence of Giorgio Luti, outstanding literate and academic figure, specializing in '900 literature, redefined the figure of R.A. under a humanistic as well as scientific profile, collocating him among the major exponents of the florentine cultural magazines of the era.

Important also were the contributions of Massimo Rosselli and Piero Ferrucci who by revoking unedited episodes in their personal rapport, made original contributions to the conception of psycosynthesis.

Manuela Paggi Sadun upon speaking of the Jewish Christian friendship, underlined the contribution of the founder of Psycosynthesis in the interreligious dialogue, an actual theme still to be developed. To conclude, Gianni Dattilo evidenced the jewish roots that have influenced the structural panorama of Psycosynthesis.

This event has represented an important initiative between the city of Florence and Psycosynthesis. From 1946 Psycosynthesis is present in Florence but maybe only now is Florence present in psycosynthesis. We hope that other events will give even more prominence to this precious instrument of biopsycospiritual well-being, to which Florence (but not only), has much necessity. It is very significant that the public administration gives space to these

a queste iniziative, sia nell'ottica della prevenzione della salute sociale che in quella educativa che costituiscono i pilastri di ogni società cosiddetta civile.

Ci auguriamo di poter pubblicare gli Atti di questo evento, per permettere anche a chi non ha potuto essere presente di parteciparvi idealmente. ■

initiatives, in the fields of the prevention of social health

and education, which both constitute the pillars of every so-called civil society.

We hope to be able to publish the acts of this event, in order to permit those who were not there personally, to at least participate on paper. ■

El pasado 16 de Diciembre con motivo del trentésimo aniversario de la desaparición de Roberto Assaggioli, fundador de la Psicosisintesis, el Palazzo Vecchio, situado en el corazón de la ciudad de Florencia, celebró su valiosa aportación profesional. Este evento permitió darle una merecida relevancia a su obra, mediante las intervenciones de las diversas personalidades de la cultura italiana.

Am vergangenen 16. Dezember hat die Stadt Florenz den Begründer der Psychosynthese, Roberto Assaggioli, anlässlich seines dreißigsten Todestages, im kulturellen Herz des Palazzo Vecchio gewürdigt. Die Veranstaltung, an der viele Persönlichkeiten der italienischen Kultur teilgenommen haben, war ein Anlaß, das Werk Assaggiolis in seiner Bedeutung und in seinem Wert anzuerkennen.

16 دجنبر من العام الماضي المبنى القديم المتواجد في قلب مدينة فيرانس، جمع المتعمق في بسيكوسنتري، روبرتو أسدجلي، بمناسبة ثلاثين سنة من إختفائه، وقد مكن التجمع من إعطاء القيمة الحقيقية لمسيرته وذلك من خلال حضور عدد كبير من المثقفين الإيطاليين

Le 16 décembre de l'année passée, Palazzo Vecchio, coeur de la ville de Florence, en l'occasion du trentième de la mort de Roberto Assaggioli, a enfin accueilli, idéalement, le fondateur de la Psychosynthèse. A cette manifestation sont intervenues nombreuses personnalités de la culture italienne qui ont pu donner le juste relief à toute son œuvre.

На 16-го декабря 2004, Палаццо Вэкио, сердце города Флоренций, идеально приветствовал основателя Психосинтеза, Роберто Ассаджолли, в случае 30-го года своей смерти. Этот случай предлагал возможность подчеркнуть его работу, через заявления многих личностей итальянской культуры.